

la famiglia

Per diventare famiglia ospitante occorrono alcuni requisiti, ad esempio:

- Una stanza decorosa per l'ospite,
- Disponibilità a collaborare con gli operatori,
- Un po' di tempo libero,
- Buona volontà ed un po' di pazienza.

l'ospite

Partecipa alla vita della famiglia e contribuisce al bilancio familiare.

l'equipe operativa I.E.S.A.

Garantisce per:

- La continuità assistenziale,
- Il contributo economico,
- Il supporto alla famiglia.



La tua Casa Aperta

Fonte: Servizio I.E.S.A.
Del Dipartimento Salute Mentale AUSL 7
Settimo Torinese

 per contattarci

059/2134050 - 059/2134056

Dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle 19.00
Sabato dalle ore 8.30 alle 13.00

 sportello I.E.S.A.

iesa@ausl.mo.it

Risponde

IL CENTRO DI SALUTE MENTALE
di via Paul Harris n. 175

Che raccoglie la tua richiesta.

Un operatore I.E.S.A. ti fornirà ulteriori informazioni



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Dipartimento Salute Mentale
Dipendenze Patologiche



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
Dipartimento Salute Mentale
Dipendenze Patologiche



I.E.S.A.

Inserimento Etero-Familiare Supportato di Adulti

Che cos'è lo I.E.S.A.

Consiste nell'accoglienza fornita da una famiglia ad una persona che soffre di un disturbo psichico.

La **famiglia ospitante** compie un percorso di conoscenza e formazione con gli operatori. La famiglia, accogliendo l'ospite, riceve supporto e contributo economico adeguati.

L'**ospite** è seguito dal Servizio di Salute Mentale. Per questa persona l'offerta di un ambiente familiare può avere un significato terapeutico e riabilitativo.

Lo **I.E.S.A.** è realizzato da operatori che appartengono al Dipartimento di Salute Mentale, al Servizio Sociale ed all'Associazione di volontariato Rosa Bianca.

Gli operatori lavorano in stretta collaborazione garantendo sostegno e supporto alla famiglia ed al paziente per tutta la durata del programma.

Gli **inserimenti in famiglia** migliorano le condizioni dell'ospite, della famiglia e della comunità tutta. Contribuiscono a contrastare i pregiudizi e i falsi miti sulla malattia mentale.



Un Cammino di Libertà

1. Curiosità

Sei venuto a sapere di questa "strana" possibilità, ma non hai capito bene e vorresti avere più informazioni.



2. La Telefonata

Hai trovato un numero di telefono e dopo qualche esitazione hai chiamato.

3. Altre informazioni

Dopo il tuo primo contatto, gli operatori I.E.S.A. ti hanno telefonato per spiegarti meglio di che cosa si tratta. Ti hanno poi invitato ad un incontro per rispondere a tutte le tue domande.

4. L'incontro

Dopo averci riflettuto, visto che l'incontro non comportava alcun impegno, sei andato all'appuntamento con gli operatori dell'equipe I.E.S.A. che ti hanno spiegato nei dettagli che cosa devi fare se vuoi proseguire.

5. Riflessioni

Condizioni dell'ospite, della famiglia e della comunità tutta. Contribuiscono a contrastare i pregiudizi e i falsi miti sulla malattia mentale.

Ci stai pensando su. Ti hanno detto che se vuoi iniziare il percorso per diventare famiglia ospitante devi fare altri due colloqui con l'equipe I.E.S.A. che verrà anche a trovarti a casa.

6. L'inizio del percorso

Dopo aver riflettuto con calma, hai deciso di provare. Presto parteciperai agli incontri di formazione pratica.

7. Il periodo di prova

È un po' di tempo che aspetti e finalmente si individua una persona che potresti ospitare. Ci sarà un "periodo di prova" reciproca, durante il quale verranno a trovarvi gli operatori I.E.S.A. per verificare che tutti, la tua famiglia e l'ospite, vi troviate bene.

8. L'avvio dell'inserimento

Vi siete "piaciuti".
Il seguito lo scriverete insieme...

